



FONDAZIONE VARRONE
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2014

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta

del 31 ottobre 2013

INDICE

Premessa	3
SEZIONE A	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa	5
SEZIONE B	
Ripartizione delle risorse	8
Dettaglio degli interventi istituzionali	9
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	9
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	10
- <i>Settore Sviluppo locale</i>	10
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i>	11
- <i>Settore Volontariato</i>	11
SEZIONE C	
Impieghi del patrimonio	12

PREMESSA

L'evoluzione del mercato finanziario, con tutta probabilità, anche per il prossimo esercizio, influirà negativamente sui parametri socio-economici che potrebbero interessare le strategie degli investimenti della Fondazione.

In tale contesto, il Documento tiene conto dei rendimenti attesi sicuri rivenienti dall'acquisto di BTP con cedola semestrale pari ad oltre il 4,375 netto. Tutto questo anche nell'ottica di una possibile diminuzione dei dividendi della società conferitaria e di Banca Intesa.

L'andamento del prezzo dei BTP viene costantemente monitorato e, attraverso un'attenta attività di trading, il totale dei proventi 2013 sarà pari a circa € 5.150.000 rispetto ad € 3.600.000 del 2012. Questo ci permette di definire con concreta sicurezza l'attività dell'esercizio 2014. L'attività erogativa sarà mantenuta su livelli adeguatamente sufficienti per i vari settori.

Gli spazi urbani e culturali delle "Officine Fondazione Varrone" sono diventati luogo deputato per importanti proposte culturali, che attraverso nuovi progetti, appositamente studiati, anche in funzione delle risorse finanziarie disponibili, potranno avere una giusta continuità.

Le esigenze degli altri settori saranno attentamente valutate con possibilità di essere definite anche con iniziative e/o progetti propri.

In funzione delle esigenze suddette, l'asset allocation del patrimonio fruttifero della Fondazione è il seguente:

- partecipazioni: 35%
- obbligazioni: 56 %
- immobili: 9%.

Le partecipazioni comprendono anche le azioni IntesaSanpaolo, il cui valore intrinseco, contabilizzato ai valori di acquisto delle azioni (prezzo medio 2,509) in quanto soggetto ai cambiamenti dei mercati finanziari, viene costantemente monitorato per valutare la possibilità di investimenti alternativi, meno "volatili" nel rendimento.

Qualora i cambiamenti dei mercati finanziari presentassero positive possibilità, si valuterà l'opportunità di investimenti alternativi, con rendimenti più stabili.

I Settori di intervento presi in considerazione sono:

Rilevanti

- Educazione, Istruzione e Formazione
- Arte, Attività e Beni Culturali
- Sviluppo Locale

Altri settori di intervento

- Attività Sportive
- Volontariato

Il “Fondo a disposizione del Consiglio di Amministrazione”, previsto nel Documento Programmatico Pluriennale, è stato confermato anche per l'esercizio 2014.

SEZIONE A

Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico Previsionale per l'esercizio 2014

Dividendi e proventi assimilati	€ 975.000	
Interessi e proventi assimilati	€ 2.507.000	
Altri proventi	€ 177.000	
TOTALE Proventi		€ 3.659.000
Compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 390.000	
Per il personale	- € 340.000	
Per consulenti e collaboratori esterni	- € 60.000	
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- € 80.000	
Ammortamenti	- € 160.000	
Altri oneri di gestione	- € 252.000	
TOTALE Oneri		- € 1.282.000
Imposte		- € 270.000
Avanzo dell'esercizio		€ 2.107.000
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- € 421.400	
Accantonamento al fondo per volontariato	- € 56.187	
Accantonamento al fondo iniziative comuni ACRI	- € 5.057	
TOTALE Accantonamenti		- € 482.644
Disponibilità per attività erogativa		€ 1.624.356
Disponibilità per attività erogativa accantonate nel 2013		€ 400.000
TOTALE Risorse a disposizione per attività erogativa 2014		€ 2.024.356

VOCE "TOTALE PROVENTI"

La voce comprende:

Dividendi e proventi assimilati - La posta si riferisce ai dividendi che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. ed in Intesa SanPaolo S.p.a;

Interessi e proventi assimilati - La voce evidenzia l'ammontare (al netto della fiscalità):

- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2014 inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso;
- degli interessi che matureranno sui conti correnti bancari;

Altri proventi - La voce evidenzia l'ammontare dei canoni percepiti per la locazione dell'immobile "Palazzo Dosi".

VOCE "TOTALE ONERI"

La voce comprende:

Compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;

Per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente compresi gli accantonamenti al Fondo Trattamento di Fine Rapporto;

Per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;

Interessi passivi ed altri oneri finanziari - la posta evidenzia la stima dei costi relativi agli interessi passivi su mutui e su eventuali scoperti di c.c.;

Ammortamenti;

Altri oneri di gestione – la posta evidenzia la stima dei costi generali di gestione.

VOCE "Imposte"

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

VOCE "TOTALE ACCANTONAMENTI"

La voce comprende:

Accantonamento alla riserva obbligatoria - L'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio;

Accantonamento al fondo per il volontariato - L'accantonamento è stato determinato nella misura di 1/15 della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria" meno l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti;

Accantonamento al fondo iniziative comuni ACRI - L'accantonamento è stato determinato nella misura dello 0,30% della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria" come stabilito dalla convenzione sottoscritta con l'ACRI.

Alle disponibilità derivanti dall'esercizio 2014 e pari a circa **€ 1.600.000** è necessario aggiungere le ulteriori risorse rivenienti dall'esercizio 2013.

In fase di redazione del bilancio preconsuntivo per il 2013, infatti, sono emerse risorse aggiuntive per l'attività istituzionale rispetto a quelle stimate nel documento programmatico previsionale per il 2013 pari a circa € 400.000.

Tali risorse, non essendo state impiegate nel corso del 2013, andranno ad aggiungersi alle disponibilità per l'esercizio 2014 per il quale, pertanto, si potrà prevedere una somma totale a disposizione per l'attività erogativa nei settori di intervento pari a complessivi € 2.000.000.

SEZIONE B

Ripartizione delle risorse

Il Consiglio di Amministrazione, giusta le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, propone la seguente ripartizione delle risorse per l'anno 2014:

	Risorse complessive a disposizione per attività erogativa	€ 2.000.000
	così ripartite:	
1)	Somme destinate ai settori di intervento	€ 1.350.000
	Settori rilevanti	€ 1.147.500
	Educazione, istruzione e formazione (50%)	€ 675.000
	Arte, attività e beni culturali (20%)	€ 270.000
	Sviluppo locale (15%)	€ 202.500
	Altri settori di intervento	€ 202.500
	Attività sportive (9%)	€ 121.500
	Volontariato (6%)	€ 81.000
2)	Somme a disposizione del CDA	€ 250.000
3)	Somme destinate ai lavori presso Complesso S. Giorgio	€ 400.000

Eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2014 potranno essere destinate, sempre con delibera del Consiglio di Indirizzo, ai vari settori di attività.

Dettaglio degli interventi istituzionali

SETTORI RILEVANTI

1) Educazione, istruzione e formazione

Questo settore, come ogni anno, non potrà disattendere la formazione culturale dei giovani, tenendo presente le indicazioni del Consiglio di indirizzo.

In tale contesto, assume un'importanza preponderante il sostegno alla Sabina Universitas - Polo Universitario di Rieti. L'attività evolutiva della Sabina Universitas, comunque, andrà attentamente monitorata, tenendo presente la soppressione della Provincia di Rieti, socio di riferimento del Consorzio Universitario.

In tale senso, rimane fermo il fatto che, come espresso più volte dal Consiglio di Indirizzo, l'impegno finanziario della Fondazione non può essere aumentato.

Le assegnazioni delle Borse di Studio Intercultura (n.10) sono state già deliberate per il 2014, tagliando così il traguardo di 10 anni di interventi che hanno permesso a più di 100 giovani studenti del nostro territorio di vivere, con un anno di studio all'estero, esperienze umane e professionali, fondamentali per il loro futuro.

I laboratori linguistici saranno privilegiati nell'ambito dei progetti che saranno presentati dalle scuole della nostra Provincia.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Educazione, Istruzione e Formazione” la somma di € 675.000.

2) Arte, attività e beni culturali.

Gli ambienti delle “Officine Fondazione Varrone” continueranno ad essere il luogo deputato ad “ospitare” momenti di incontro socio-culturale che potranno essere definiti, valutando al meglio le esperienze acquisite durante le iniziative portate a termine nel 2013, con l'intento precipuo di mantenere il giusto equilibrio nel rapporto costi-risultati attesi.

Saranno completati i restauri delle opere d'arte già iniziati nel corso del 2013 e saranno attentamente valutate le proposte di eventi di eccellenza a beneficio dello sviluppo socio – turistico del nostro territorio.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Arte, Attività e Beni Culturali” un importo di € 270.000.

3) Sviluppo Locale.

In tale settore in primo luogo si dovrà valutare attentamente se esiste la possibilità concreta di provvedere in proprio alla definizione di un progetto di housing sociale nel terreno di proprietà in località Campoloniano.

I progetti tesi al recupero di beni ambientali non mancheranno di essere valutati accettando, se opportuno, la collaborazione degli enti istituzionali della nostra Provincia.

Si stima di poter destinare alle iniziative del Settore “Sviluppo Locale” la somma di € 202.500.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

1) Attività sportive.

Il settore giovanile sarà, come ogni anno, al centro dell'attenzione della Fondazione. In tale contesto, si terrà conto delle varie iniziative sportive, comprese quelle minori, che cercano, comunque, di portare l'educazione sportiva nelle scuole di ogni ordine e grado.

Si stima di destinare a tale Settore un importo di € 121.500.

2) Volontariato.

Il settore deve tener conto "in primis" dell'importo da versare, per legge, al Fondo Regionale per il Volontariato; alla Fondazione per il Sud, giusta l'accordo raggiunto a suo tempo tra l'ACRI ed il mondo del volontariato sarà accantonato un importo pari ad € 48.451.

L'importo da destinare al settore Volontariato si stima in € 81.000, in aggiunta all'accantonamento al Fondo per il Volontariato previsto per legge.

Da tenere presente che le esigenze di tutti i "Settori di intervento" saranno attentamente valutate anche allo scopo di ripartire, come già precisato, eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2014.

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, alla data di redazione del presente Documento, presenta la seguente *asset allocation*:

- | | |
|-------------------|-----|
| - Partecipazioni: | 35% |
| - Obbligazioni: | 56% |
| - Immobili: | 9% |

Tale *asset allocation* dovrebbe essere tendenzialmente mantenuta nel corso del 2014. Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2013, valutare l'opportunità, nel rispetto delle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, c.3-bis del D. Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 15% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

La Fondazione detiene direttamente alcuni importanti complessi immobiliari:

- Palazzo Potenziani, a partire dal 1 gennaio 2013, non ospita più la sede del "polo di formazione" delle Casse dell'Italia Centrale del Gruppo Intesa, mentre continua ad accogliere, oltre agli uffici della Fondazione, una Sala Mostre ed una Sala Convegni;
- Officine Fondazione Varrone che ricomprendono la Biblioteca della Fondazione, la Ex Chiesa di San Giorgio adeguatamente ristrutturata per sala convegni e concerti d'organo e altri due immobili utilizzati per corsi di formazione e convegni culturali;
- Palazzo Dosi che, adeguatamente ristrutturato, è stato dato in parte in locazione alla Sabina Universitas ed all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rieti.

La Fondazione, inoltre, gestisce in comodato l'Auditorium Varrone e la Sala Calasanzio, strutture adeguatamente ristrutturate per convegni ed altre manifestazioni culturali. Infine è proprietaria dei terreni, sui quali potrebbero essere realizzate strutture polifunzionali destinate a particolari categorie sociali.